

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2015/16 – 2017/18



**ISTITUTO COMPRENSIVO "F.lli TRILLINI"**  
**- Osimo (AN) -**

Il Piano di miglioramento rappresenta la politica strategica dell'istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il nucleo di autovalutazione ha così stabilito le seguenti priorità di miglioramento da perseguire tramite azioni di processo che riguardano **l'area del curricolo, l'ambiente di apprendimento e l'inclusione e differenziazione.**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Descrizione della priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Elevare il livello degli esiti in modo da garantire il diritto all'apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni.	Attuare metodologie diversificate anche con l'uso delle TIC per rispettare sia i diversi stili di apprendimento che i livelli culturali degli alunni.
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Diminuire la differenza degli esiti tra plessi e classi.	Aumentare i momenti di condivisione delle strategie efficaci tra i docenti e lavorare sul recupero degli studenti che non raggiungono esiti positivi.

# Sezione 1: scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

- **Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**

Gli obiettivi di processo individuati dal nostro RAV sono:

area “Curricolo, progettazione e valutazione”:

- Completare il curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare.

Questo obiettivo è connesso alla priorità “Elevare il livello degli esiti in modo da garantire il diritto all’apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni” dal momento che un curricolo in verticale permette allo studente di non perdere mai di vista i saperi essenziali di ogni disciplina e di approfondirli a seconda dell’ordine di scuola e del livello di competenza raggiunto.



Questo obiettivo, che prevede un confronto e uno scambio tra docenti sui nuclei fondanti e sulla progettazione per competenze, ha una ricaduta anche sulla priorità “Diminuire la differenza degli esiti fra plessi e classi nelle prove standardizzate nazionali” dal momento che aumentando i momenti di condivisione di strategie e di metodologie efficaci, si può più facilmente recuperare gli alunni che non raggiungono esiti positivi e migliorare gli esiti delle altre fasce di livello

- Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze



Anche questo obiettivo di processo risponde alla priorità sopra indicata perché creare strumenti condivisi evita la personalizzazione della valutazione delle competenze da parte dell'insegnante e garantisce una valutazione più attinente alle reali potenzialità degli alunni, sia quelli in difficoltà sia le eccellenze.

## Area “ambiente di apprendimento”:

- Accentuare l’uso delle nuove tecnologie nella didattica

Questo obiettivo si aggancia alla priorità di elevare il livello degli esiti per garantire il diritto all’apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni perché le NT permettono di avvicinare l’apprendimento formale (scuola) a quello informale (extrascuola) anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali

- facilitano la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di apprendimento
- promuovono l'apprendimento per scoperta
- rendono più facile il lavoro cooperativo



## Area “ambiente di apprendimento”:

Organizzare l’orario delle lezioni per consentire attività a classi aperte che permettano la differenziazione delle proposte di insegnamento/apprendimento

Questo obiettivo si aggancia alla priorità di elevare il livello degli esiti per garantire il diritto all’apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni e a quello di diminuire la differenza degli esiti tra plessi e classi nelle prove nazionali perché aumentano i momenti di condivisione delle strategie efficaci tra docenti.

Questa modalità di lavoro consente di recuperare gli studenti che non raggiungono esiti positivi.

## Area “inclusione e differenziazione”:

- Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che individualizzino e personalizzino i percorsi di apprendimento e che abbiano anche lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

Questo obiettivo contribuisce al raggiungimento della priorità “Diminuire le differenze degli esiti tra plessi e classi nelle prove standardizzate” perché facilitano l’individualizzazione della didattica e il recupero degli studenti che non raggiungono esiti positivi.

# Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivi di processo	Impatto	Fattibilità
Realizzare un curriculum in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare	4	4
Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze	5	3
Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica	4	5
Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali, come classi aperte, che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni	5	3

# Ridefinizione

Alla luce di queste osservazioni l'Istituto ridefinisce l'elenco degli obiettivi di processo secondo quanto segue:

1. Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica (punteggio 4x5 =20)

L'istituto comprensivo ha avuto accesso al finanziamento per la realizzazione della digitalizzazione delle scuole (progetto PON) con il quale si prevede di implementare l'uso della tecnologia nella didattica quotidiana.

2. Completare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare (punteggio 4x4 =16)

Si prosegue con le attività intraprese nel corrente anno scolastico

3. Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze (punteggio 5x3 =15)

Si attiveranno corsi di aggiornamento sulla valutazione delle competenze, in particolare sulla costruzione delle rubriche di valutazione.

4. Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni (punteggio 5x3=15)

Si prosegue con i progetti di istituto e con le unità di apprendimento con metodologie di *cooperative learning* e di *classi aperte*.

# Sezione 2: decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

OBIETTIVO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI
Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica	Incontri di formazione e autoformazione PTOF : <u>Formazione</u>	Ricaduta positiva su tutto il collegio docenti	
	Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet) nella didattica d'aula	Ricaduta sulla classe, personalizzazione e lavoro di gruppo; innalzamento della motivazione e degli esiti	Difficoltà logistica di averli funzionanti (connessione e batteria) e con tempistiche veloci
	Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet (docenti, personale ATA)	Una migliore organizzazione delle attività	Una maggior disponibilità oraria e flessibilità dell'addetto/a

OBIETTIVO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI
Completare un curriculum in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare	Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune	Maggior chiarezza sulla forma e sui contenuti	Difficoltà a trovare un'interpretazione univoca del lessico specifico
	Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricula, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti	Maggior consapevolezza da parte degli insegnanti del percorso di apprendimento degli studenti; per quest'ultimi minore ridondanza dei contenuti e maggior essenzialità e trasversalità; aumento della coerenza tra le proposte di apprendimento e il profilo in uscita	Difficoltà nel concordare contenuti essenziali alla realizzazione dei curricula verticali.

<b>Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze</b>	<b>Corsi di aggiornamento PTOF: <u>La Valutazione</u></b>	<b>Ricaduta positiva su tutto il collegio</b>	<b>effetti negativi</b>
	Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione	Permette agli insegnanti confrontarsi sui criteri e sulla tipologia di prove	

**Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali, comprese attività per classi aperte, che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni differenziando le proposte di insegnamento/apprendimento**

**PTOF: Metodologie didattiche- Strategie di insegnamento**

**Predisporre un orario che preveda la contemporaneità delle stesse discipline in classi parallele**

**Ricaduta positiva sugli alunni che imparano facendo;  
l'apprendimento tra pari favorisce l'autostima e permette ai ragazzi di sperimentare anche l'errore senza avvertire il senso di frustrazione**

**Condivisione della progettazione e condivisione tra i docenti di materiali e pratiche**

**Maggiore difficoltà nell'organizzazione degli spazi e nella gestione dei gruppi.**

**Maggior difficoltà nell'organizzazione dell'orario**

# Sezione 3: pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo

- **Obiettivo 1: Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica**
- **Azione prevista:** Incontri di formazione e autoformazione.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale, docenti esperti	Incontri in plenaria (2ore) Formazione a richiesta, sulla base degli interessi e delle esigenze delle insegnanti	Non quantificabili al momento	Il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

- **Azione prevista:** Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet, LIM, pc,...).

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Personale ATA, docenti esperti.	Utilizzare le risorse tecnologiche e del web per sviluppare le intelligenze multiple attraverso proposte visive, audio, ricerca di informazioni			

# Azione prevista: Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet ( personale ATA)

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Personale ATA, docenti esperti.	Presa in carico della gestione dei supporti informatici	Non quantificabili al momento	Il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS

**Obiettivo 2: completare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare**

- **Azione prevista:** Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Formatore esterno</b>	Corso di formazione per l'intero collegio docenti	6 ore	Il costo non è prevedibile	Bilancio della scuola

# **Azione prevista:** Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>docenti coordinatori dei gruppi disciplinari</b>	Lavori di gruppo per aree disciplinari	10 ore	per gli/le insegnanti coordinatori il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

# Obiettivo 3: Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze

- **Azione prevista:** Corsi di aggiornamento

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatore esterno	Corso di formazione per l'intero collegio docenti	Da definire	Il costo non è prevedibile per il formatore esterno;	bilancio della scuola

# Azione prevista: Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>Formatore esterno; docenti coordinatori dei gruppi disciplinari</b>	Lavori di gruppo per aree disciplinari sotto la supervisione del formatore esterno	Da definire	Il costo non è prevedibile per il formatore esterno; per gli/le insegnanti coordinatori il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

**Obiettivo 4:** Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

- **Azione prevista:** PTOF : Curricolo verticale

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
docenti	Progettazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari	4 ore		

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>docenti</b>	Stesura dell'orario per classi aperte			
	Progettazione di percorsi per il recupero e il potenziamento o a classi aperte	4 ore		

# TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

**Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Obiettivo 1: Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica**



	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
<b>Azione prevista: Incontri di formazione e autoformazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza degli incontri alle aspettative</li> <li>• Fruibilità della proposta</li> <li>• Punti di forza e punti di debolezza nella pratica didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di gradimento alla fine del momento di formazione</li> <li>• Sondaggio sull'utilizzo nelle classi a cadenza quadrimestrale</li> </ul>
<b>Azione prevista: Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet, LIM, pc,...).</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricaduta nella pratica didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro cartaceo e/o digitale in cui riportare la frequenza e l'uso delle tecnologie</li> <li>• Questionario a fine anno che monitori le criticità e i progressi riscontrati</li> </ul>
<b>Azione prevista: Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet (personale ATA, docenti)</b>		

- **Obiettivo 2:** completare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare.

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
<p><b>Azione prevista:</b>  <b>Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto periodico per aree disciplinari</li> <li>• Realizzazione e revisione dei curricoli utilizzando un format comune e un linguaggio condiviso</li> </ul>
<p><b>Azione prevista:</b>  <b>Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corrispondenza alle esigenze formative degli alunni, in linea con le indicazioni nazionali e con il territorio</li> </ul>	

- **Obiettivo 3** : Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Azione prevista: Corsi di aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza degli incontri alle aspettative</li> <li>• Fruibilità della proposta</li> <li>• Punti di forza e punti di debolezza nella pratica didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario sulla rispondenza ai bisogni formativi dei docenti</li> <li>• Valutazione annuale delle competenze</li> </ul>
Azione prevista: Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di rubriche di autovalutazione</li> <li>• Realizzazione di rubriche di valutazione</li> <li>• Utilizzo delle rubriche</li> </ul>

- **Obiettivo 4:** Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
<b>Azione prevista: Progetti di istituto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderenza dei progetti al PTOF</li> <li>• Ricaduta positiva nel recupero e potenziamento delle competenze degli alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di gradimento alla fine del progetto</li> <li>• Relazione finale dei referenti di progetto</li> <li>• Realizzazione di un prodotto finale</li> </ul>

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
<p>Azione prevista: progettazione di attività per il recupero e il potenziamento a classi aperte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricaduta positiva nel recupero e potenziamento delle competenze degli alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni verbalizzate sulla progettazione</li> <li>• Confronto dei risultati ottenuti alle prove nazionali rispetto agli anni precedenti</li> </ul>

## **Sezione 4: valutare , condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

### **Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.**

Al fine di avviare i processi di diffusione e di trasparenza i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento saranno condivisi con i docenti e la comunità scolastica secondo le seguenti indicazioni:

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
<b>Collegio docenti</b>	docenti	Power point	
<b>Incontro con i genitori</b>	genitori	Power point	
	Comunità scolastica	Sito della scuola	

# Modalità di lavoro del nucleo di valutazione

- Il Nucleo di Valutazione è formato da due docenti della scuola primaria e due docenti della scuola secondaria di primo grado. Il ruolo svolto dal Nucleo è quello di analizzare la situazione scolastica, stendere il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e il PTOF diffondendone i risultati alla comunità scolastica.
- La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne.

- Il Dirigente Scolastico è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento ed ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento
- **Composizione del Nucleo di Valutazione**
- Accorroni Cinzia
- Accorroni Federica
- Accorroni Roberta
- Perin Chiara



**INSEGNANTE:**  
il mestiere senza cui  
non esisterebbero  
gli altri mestieri



***Buone Vacanze***

